

di Aldo Boraschi

a Fincuoghi continua il suo triste iter. Dopo il fallimento del tentativo di concordato tentato dal tribunale di Modena, arriva anche lo sgombrimento del consiglio di amministrazione e la liquidazione dell'azienda, atto avvenuto il 1° Aprile. Atti dovuti, però pesano come un macigno sul futuro dei lavoratori dei due stabilimenti di Bedonia e Borgotaro: quasi cento famiglie che stanno vivendo in attesa dell'evoluzione della situazione.

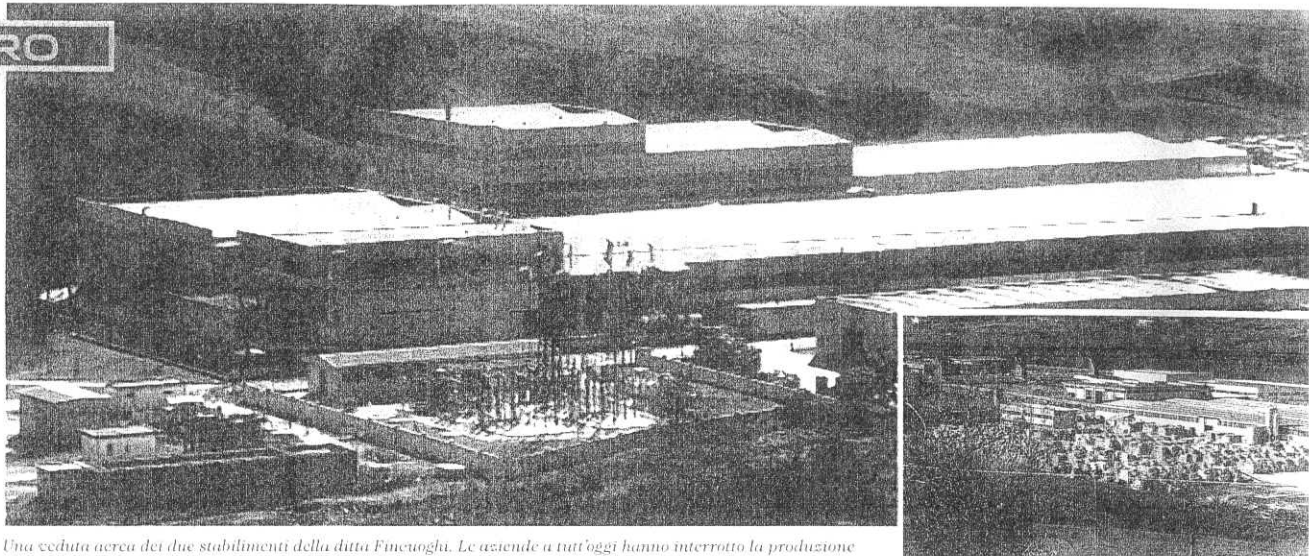
Dall'azienda, infatti, spieghiamo che la messa in liquidazione è un percorso obbligato. La lista della seconda proposta di concordato che sarà presentata a breve. Mentre la decisione del tribunale è stata presentata il ricorso. Sul fronte delle trattative, stanno susseguendo gli incontri con cordate di imprenditori interessati all'acquisto di stabilimenti valtaresi. E, lo ricordiamo, si propongono piastrelle.

Turchi in pole position - È di ieri la notizia di forte interessamento di un gruppo turco, la Kale, azienda leader in campo delle ceramiche che ha sede legale ad Istanbul. I turchi, avrebbero mostrato un forte interessamento per lo stabilimento di Borgotaro; questo solo sulla carta in quanto gli emittenti che non hanno ancora morato il territorio.

In lizza per i due stabilimenti anche l'azienda Abk, un marchio che opera da parecchi anni a Sassuolo nel settore della ceramica. L'Abk sarebbe interessata anche a due stabilimenti valtaresi. L'azienda sassuolese non è nuova all'acquisto di marchi che versano in brutte acque. Il rischio sarebbe essere quello di non riuscire a mantenere il livello occupazionale presente prima della crisi, per un tempo lungo. In tal caso il rischio è quello di restare la produzione nel giro di qualche anno in altri territori.

Rimane sempre in piedi la ferta avanzata mesi fa dalla Powergres; l'operazione fortemente voluta da uno dei soci dell'azienda, Donatelli Mancini, è, al momento, ancora in attesa di una decisione che non presenta lati negativi: tutte e due gli stabilimenti verrebbero salvati e la produzione non si sposterebbe dalla Valtaro per molto tempo.

«Sicurezza occupazionale per tutti e due gli stabilimenti» - Ennesimo incontro ieri pomeriggio nella sede dell'amministrazione provinciale in Piazzale della Pace per fare il punto sullo stato dell'arte. Presenti i sindaci della valle, il presidente della provincia Vincenzo Bernazzoli, il suo vice Pierluigi Ferrarini, l'assessore provinciale Nicola Amoretti e il presidente della Comunità Montana delle Valli del Taro e Ceno Luigi Bassi, oltre ai rappresentanti delle sigle sindacali. Era annunciata anche la presenza del commissario liquidatore della azienda sas-



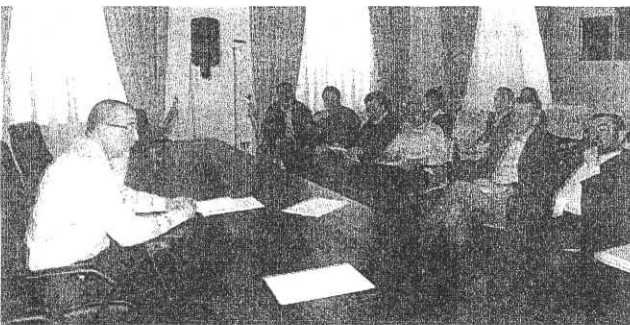
Una veduta aerea dei due stabilimenti della ditta Fincuoghi. Le aziende a tutt'oggi hanno interrotto la produzione

Tavolo istituzionale nella sede dell'amministrazione provinciale

Crisi Fincuoghi, arrivano i turchi

Venerdì manifestazione a Modena

Forte interessamento della turca Kale, azienda leader in campo europeo. Sindacati a Sassuolo e alla Confindustria di Modena tra due giorni



A lato, un momento del tavolo istituzionale. Si riconoscono Alessandro Cardinali, presidente Soprip, Ugo Bassi, presidente della Comunità Montana Ovest, e il sindaco di Bedonia Carlo Berni.

L'ancora

Quattro proposte sul tavolo per salvare gli stabilimenti di Bedonia e Borgotaro della Fincuoghi

suolese, ma lo stesso ha dato forfait.

Ora il problema è il tempo. Tecnicamente le offerte si devono concretizzare in una quindicina di giorni, in tempo utile per poter presentare un concordato accettabile al Tribunale di Modena. Lo spettro del fallimento si concretizzerebbe dopo questo lasso di tempo. «La nostra priorità deve essere quella di salvare gli stabilimenti di Borgotaro e Bedonia» ha dichiarato il sindaco di Bedonia

Carlo Squeri - Se nel progetto non dovesse rientrare anche l'azienda di Bedonia sarebbe un colpo fatale per tutta l'alta valle del taro, che rischierebbe di morire».

Bernazzoli: «Controllo continuo della situazione» - «Il commissario ha in corso delle trattative per presentare una nuova domanda di concordato. I tempi previsti sono però eccessivamente prolungati e quindi noi chiediamo

innanzitutto al commissario di stringere molto di più i tempi di presentazione e di preparare una domanda che questa volta abbia tutte le caratteristiche per essere accolta dal tribunale di Modena» - afferma il presidente Bernazzoli. Inoltre, chiediamo agli altri soggetti che si sono fatti avanti al tavolo di crisi, manifestando interesse per intervenire nell'acquisto e nell'affitto di un ramo di azienda (la Kale, società turca che ha manifestato il suo interesse per iscritto ndr), di formalizzare queste proposte in termini di progetto, di piano industriale e di coperture finanziarie, in modo che il commissario le possa prendere tutte in considerazione, singolarmente o in sinergia tra loro, al fine di garantire il massimo dell'occupazione negli stabilimenti di Borgotaro e Bedonia. Infine, chiediamo a chi già aveva presentato un progetto su Bedonia (Powergres e Soprip) di confermare per iscritto questa disponibilità che permetterebbe di salvare produzione e occupazione.

Il nostro impegno a monitorare la situazione sarà continuo ma pretendiamo che l'azienda si presenti sempre con i dati aggiornati e ci permetta quindi, come tavolo, di essere utili a incentivare una soluzione di questa vicenda così grave e preoccupante per il nostro territorio.

La prossima settimana, avremo un incontro tecnico e uno politico a Bologna perché sia possibile programmare anche gli ammortizzatori sociali che servono ai lavoratori e che devono coprire tutto il tempo della procedura di crisi».

Venerdì manifestazione davanti alla sede della Fincuoghi - Nel frattempo è stata prorogata fino al prossimo 25 aprile come previsto, la cassa integrazione ordinaria. Per venerdì, su sollecitazione dei sindacati e dei dipendenti degli stabilimenti valtaresi, si svolgerà una manifestazione sindacale davanti alla Edilcuoghi, a Sassuolo, in Via Radici in Piano. Il corteo si sposterà in un secondo tempo davanti alla sede della Confindustria di Modena.

OPEM
soluzioni in package your quality
Via G. Mercalli 16/A
Area Spip
43100 Parma
www.opem.it

POLIS
Quotidiano
L'informazione di Parma e Provincia
www.polisquotidiano.it

Direttore EMILIO PIERVINCENTI

Anno IX - Numero 73 - MERCOLEDÌ 6 APRILE 2011

EURO 0,50

OPEM
soluzioni in package your quality
Via G. Mercalli 16/A
Area Spip
43100 Parma
www.opem.it